



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Direzione Generale

Prot. n. 1931/P

Napoli, 1 giugno 2006

Ai Dirigenti dei CSA della Campania
Loro Sedi

Ai Dirigenti Scolastici
delle Scuole ed Istituti di ogni ordine e grado
Regione Campania

e, p.c. **Alle OO.SS. Regionali "Comparto Scuola"**

Ai Coordinatori degli Uffici dei Piani di Zona L.
328/2000

Ai Sindaci dei Comuni

Ai Presidenti delle Province

Ai Responsabili delle Unità Multidisciplinari delle
AA.SS.LL. della Regione Campania

Ai Dirigenti Tecnici Coordinatori dei GLIP

Ai Docenti Referenti per l'Integrazione c/o i CSA

Loro Sedi

OGGETTO: Integrazione scolastica degli alunni con disabilità.
Posti di sostegno a.s. 2006/07.
Adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto.

L'adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto rappresenta una fase delicata e complessa che comporta una scrupolosa osservanza delle disposizioni per quanto concerne le modalità di individuazione delle esigenze dei posti in deroga.

Al fine di condividere, nel contesto dell'intero territorio della regione, le modalità nell'attribuzione dei posti di sostegno in deroga alle istituzioni scolastiche, si richiamano i Decreti ministeriali nn. 331/98 e 141/99, integrati dalla Circolare ministeriale n. 36 dell'8.3.2005, che confermano i criteri ed i parametri per la determinazione di posti e classi con alunni diversamente abili. Si forniscono, inoltre, indicazioni e istruzioni finalizzate all'assunzione di comuni criteri di valutazione e di formalizzazione delle richieste.

Il diritto dell'alunno disabile al miglior percorso educativo e didattico possibile è garantito dalla scuola autonoma attraverso la flessibilità organizzativa e la progettazione dei percorsi formativi più idonei in relazione alle disabilità presenti nell'ambiente scolastico.

Il Dirigente Scolastico, pertanto, ha un ruolo strategico nel promuovere la costituzione e il funzionamento di strutture di sostegno (GLHO, GLHI). In tali strutture le diverse figure professionali (operatori sanitari, personale insegnante curricolare e di sostegno, collaboratori scolastici, personale socio-assistenziale) e i diversi soggetti istituzionali cooperano per individuare, trattare e risolvere i problemi specifici presenti in quella istituzione scolastica e in quel territorio.

La scuola da sola non può far fronte a tutte le esigenze degli alunni con disabilità: è indispensabile la collaborazione con gli Enti Locali. A tal fine i Dirigenti dei CSA, d'intesa con i GLIP, promuoveranno incontri territoriali per definire accordi di programma locali tesi a delineare il quadro complessivo delle risorse utili per qualificare il servizio di integrazione in quel determinato territorio e ad indicare le istituzioni chiamate ad intervenire.

Inoltre, l'attività svolta dai GLIP in questi anni è servita sicuramente ad individuare le modalità funzionali ad una corretta relazione interistituzionale e gli elementi che possono qualificare una gestione integrata delle risorse. Sarebbe pertanto utile che i Presidenti dei GLIP, partendo da tale preziosa esperienza, promuovessero tavoli tecnici di concertazione per avviare una comune analisi interistituzionale dei bisogni e una comune gestione delle risorse.

Al fine di consentire le operazioni propedeutiche all'autorizzazione dei posti di sostegno in deroga entro il mese di giugno, si sintetizzano di seguito le procedure:

- ❑ I *Dirigenti Scolastici* promuoveranno gli incontri dei GLHO e dei GLH di Istituto per la formulazione dei PDF e dei PEI e per l'*elaborazione delle proposte relative alla individuazione delle risorse necessarie, ivi compresa l'indicazione del numero delle stesse.*
- ❑ I *Dirigenti Scolastici* provvederanno alla formulazione delle richieste di posti di sostegno in deroga agli uffici dei CSA competenti per territorio, dopo aver considerato anche l'insieme degli elementi che compongono il contesto organizzativo, il processo di integrazione realizzato e le diverse figure professionali utilizzate.
- ❑ I *Dirigenti dei CSA* attiveranno i GLHP per un parere sulle richieste di adeguamento pervenute dalle scuole e, sulla base di tale parere,

invieranno una loro proposta al Direttore Generale verificando che siano state valutate, oltre al numero degli alunni e alla gravità dell'handicap, le situazioni particolari e anche le situazioni organizzative.

A tale scopo, i Dirigenti dei CSA invieranno alle Istituzioni Scolastiche schede di rilevazione dei dati che dovranno essere restituite ai rispettivi uffici dei CSA competenti per territorio, **entro e non oltre il 15 giugno 2006**, debitamente compilate e firmate dal Dirigente Scolastico, unitamente ad una relazione dettagliata che indichi i bisogni, le soluzioni e i percorsi adottati, i livelli d'integrazione delle risorse e ogni altro elemento utile alla valutazione tecnica, secondo i parametri di congruità, efficacia ed efficienza.

Per le comunicazioni di variazioni successive alla pubblicazione dell'organico di fatto (nuove certificazioni, revisioni delle situazioni, mobilità degli alunni), il Dirigente Scolastico invierà una nuova scheda e la relazione con la situazione aggiornata.

Per quanto riguarda le richieste di nulla-osta che perverranno dopo la definizione dell'organico di fatto, si invitano i Dirigenti Scolastici a valutarne attentamente i motivi e a concederlo solo in caso di reale necessità.

Tanto premesso, i Dirigenti dei CSA, ciascuno per il territorio di competenza, vorranno trasmettere ai Dirigenti Scolastici con propria nota le schede di rilevazione e programmare ulteriori attività, che si rendessero necessarie nel contesto di interesse.

*f.to Il Direttore Generale
Alberto Bottino*